

Comune di
Brindisi



REGIONE PUGLIA



Comune di
Mesagne (BR)



Committente:



E.ON CLIMATE & RENEWABLES ITALIA S.R.L.
via Andrea Doria, 41/G - 00192 ROMA
P.IVA/C.F. 06400370968
pec: e.onclimateerenewablesitaliasrl@legalmail.it

Titolo del Progetto:

PARCO EOLICO "MONDONUOVO"

Documento:

PROGETTO DEFINITIVO

N° Documento:

PEMN-S01.25

ID PROGETTO:	PEMN	DISCIPLINA:	S	TIPOLOGIA:		FORMATO:	A4
--------------	-------------	-------------	----------	------------	--	----------	-----------

Elaborato:

Report Fotografico dello stato di fatto

FOGLIO:	1	SCALA:		Nome file:	PEMN-S01.25_Report Fotografico dello stato di fatto		
---------	---	--------	--	------------	---	--	--

Progettazione:



Ing. Saverio Pagliuso

Ing. Giorgio Salatino

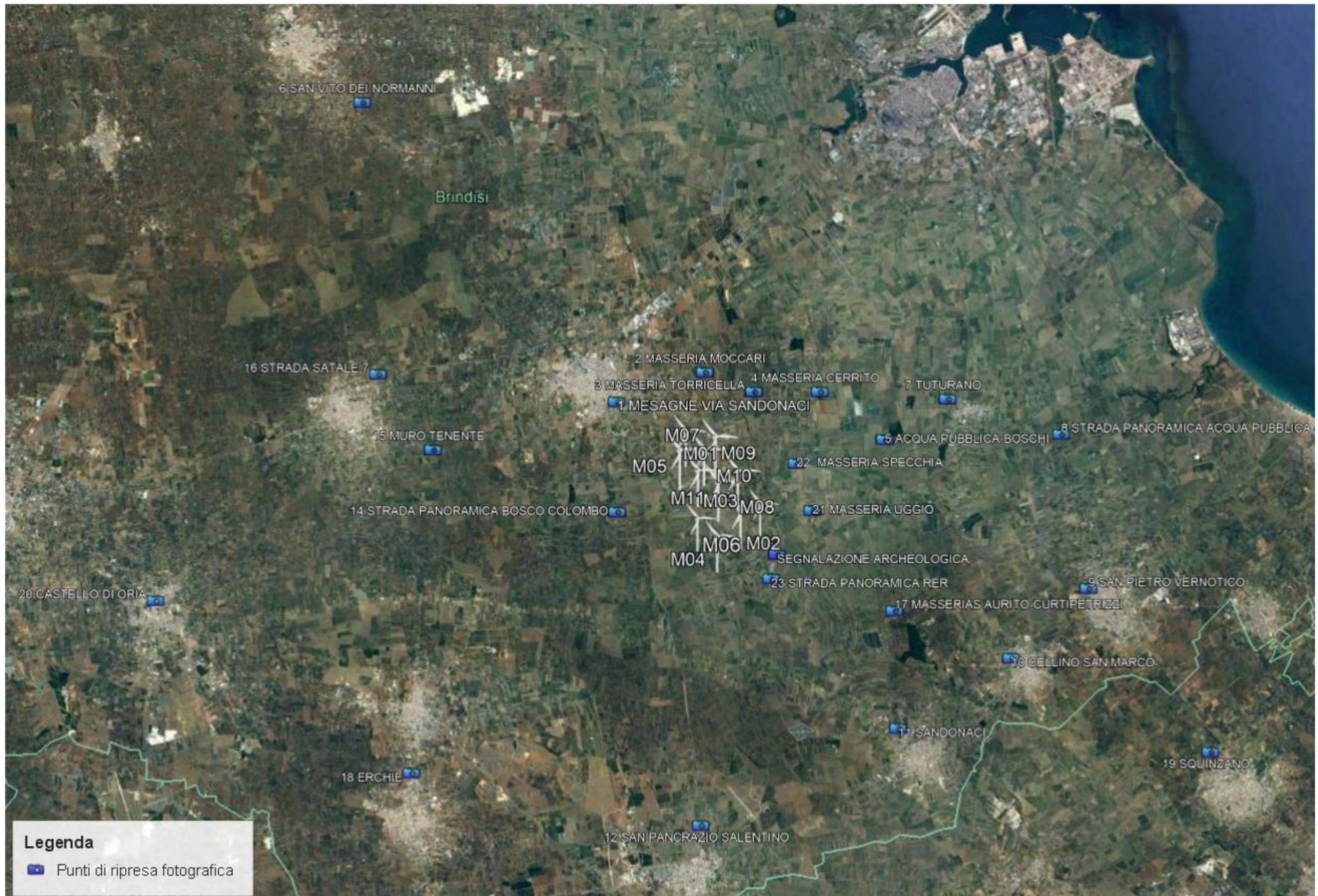


Arch.Savino Martucci

Geol.Giuseppe Masillo

Rev:	Data Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
00	08/07/2019	PRIMA EMISSIONE	GEMSA	G	ECRI

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO RIPRESA N.1 MESAGNE - Foto ripresa subito fuori dall'abitato di Mesagne sulla SP 100 Mesagne - Sandonaci per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto

PUNTO RIPRESA N.2 MASSERIA MOCCARI - Foto ripresa in corrispondenza dell'ingresso della Masseria sulla SP 81 Mesagne - Turturano per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



PUNTO RIPRESA N. 3 MASSERIA TORRICELLA -Foto ripresa in corrispondenza dell'ingresso della Masseria sulla SP 81 Mesagne - Turturano per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto

PUNTO RIPRESA N. 4 MASSERIA CERRITO - Foto ripresa in corrispondenza dell'ingresso della Masseria sulla SP 81 Mesagne - Tuturano per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



PUNTO RIPRESA N. 5 BOSCHI ACQUA PUBBLICA STRADA PANORAMICA - Foto ripresa in corrispondenza della Strada Comunale 54 della Città di Brindisi, per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO RIPRESA N. 6 SAN VITO DEI NORMANNI - Foto ripresa subito fuori dall'abitato di San Vito dei Normanni sulla SP 98 San Vito dei Normanni - Mesagne per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto

PUNTO RIPRESA N. 7 TUTURANO - Foto ripresa subito fuori dall'abitato di Tutturano, sulla SP 81 Mesagne - Tutturano per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



PUNTO RIPRESA N. 8 STRADA PANORAMICA RER ACQUA PUBBLICA SS16 - Foto ripresa in corrispondenza della SS 16 (Brindisi) per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto

PUNTO RIPRESA N. 9 SAN PIETRO VERNOTICO - Foto ripresa subito fuori dall'abitato di San Pietro Vernotico, sulla SP 82 Mesagne – San Pietro Vernotico per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



PUNTO RIPRESA N. 10 CELLINO SAN MARCO - Foto ripresa subito fuori dall'abitato di Cellino San Marco sulla SP 51 Oria - Cellino per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO RIPRESA N. 11 SANDONACI - Foto ripresa subito fuori dall'abitato di Sandonaci sulla SP 100 Mesagne - Sandonaci per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto

PUNTO RIPRESA N. 12 SAN PANCRAZIO - Foto ripresa subito fuori dall'abitato di San Pancrazio sulla SP 74 Mesagne – San Pancrazio per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



PUNTO RIPRESA N. 13 MURO MAURIZIO - Foto ripresa in corrispondenza dell' area archeologica denominata "Muro Maurizio" sulla SP 74 Mesagne - San Pancrazio per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto

PUNTO RIPRESA N. 14 STRADA PANORAMICA COMUNALE 39 BOSCO COLOMBO - Foto ripresa in sulla Strada Comunale 38 per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



PUNTO RIPRESA N. 15 MURO TENENTE - Foto ripresa in corrispondenza dell'ingresso del Parco Archeologico "Muro Tenente" sulla SP 73 Mesagne - Latiano per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO RIPRESA N. 16 STRADA STATALE 7 - Foto ripresa sul cavalcavia in corrispondenza dell'ingresso Latinao Est, sulla SS 7 tratto Latiano - Mesagne per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo.



Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto

PUNTO RIPRESA N. 17 MASSERIA AURITO – CURTIPITRIZZI - Foto ripresa a nord dell'ingresso della Masseria sulla per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



PUNTO RIPRESA N. 18 ERCHIE - Foto ripresa subito fuori dall' abitato di Erchie sulla SP 63 Torre Santa Susanna Erchie per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto

PUNTO RIPRESA N. 19 SQUINZANO - Foto ripresa subito fuori dall'abitato di Squinzano sulla SP 95 Squinzano Cellino San Marco per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



PUNTO RIPRESA N. 20 CASTELLO DI ORIA - Foto ripresa dal Castello di Oria fulcro del "cono visuale di oria" al fine di documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO RIPRESA N. 21 MASSERIA UGGIO - Foto ripresa in corrispondenza dell'ingresso della Masseria sulla SP 80 che collega la SP 45 alla SP 100, per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"



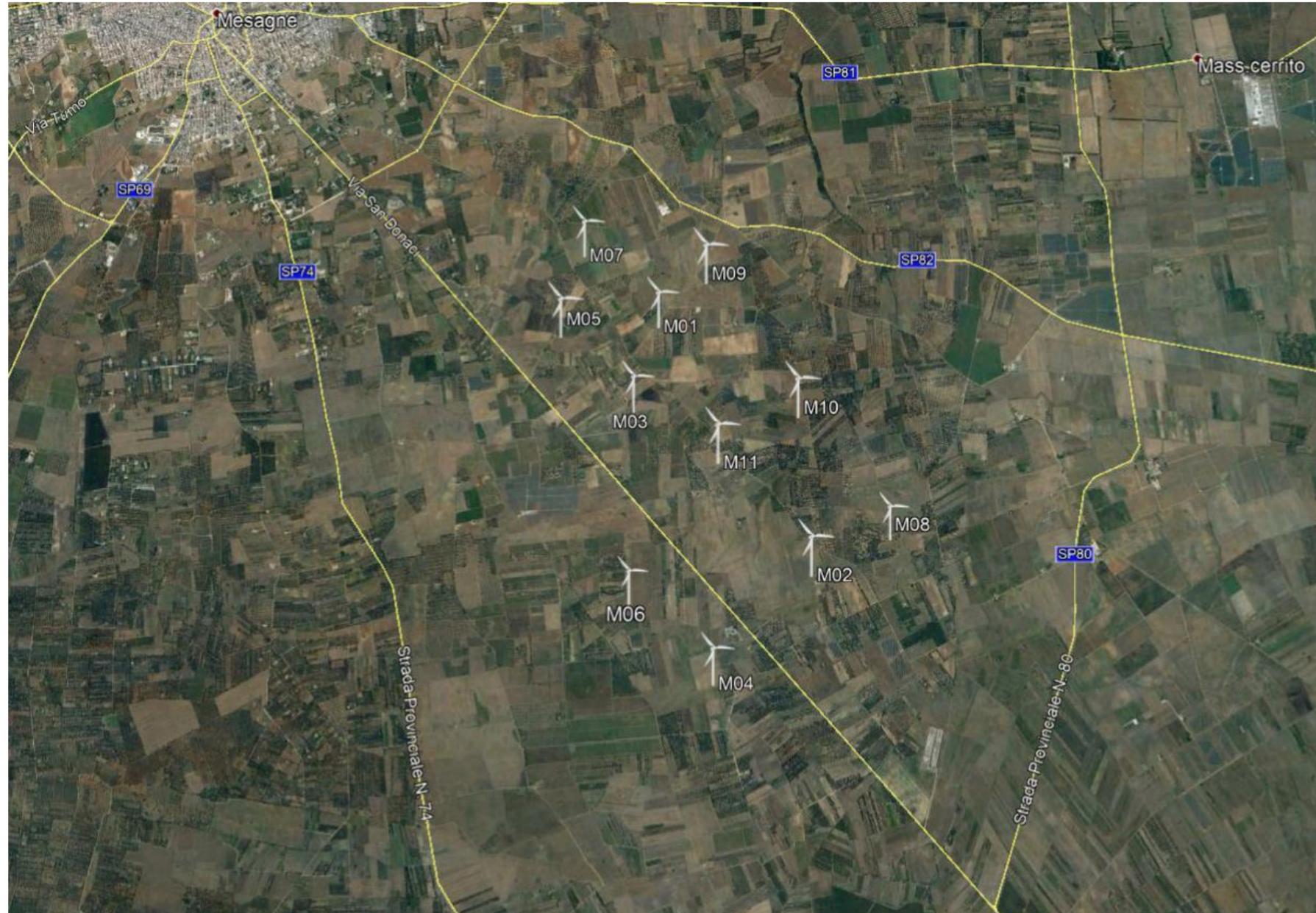
PUNTO RIPRESA N. 22 MASSERIA SPECCHIA - Foto ripresa in corrispondenza dell'ingresso della Masseria sulla SP 82 Mesagne – San Pietro Vernotico per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO RIPRESA N. 23 SERBATOIO AQP - Foto ripresa sulla SP 100 Mesagne - Sandonaci in corrispondenza del serbatoio AQP per documentare lo stato dei luoghi e la visione panoramica prima della costruzione del "Parco Eolico Mondonuovo"

POSIZIONE AEROGENERATORI



POSIZIONE AEROGENERATORI



Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



POSIZIONE AEROGENERATORE M0 1



POSIZIONE AEROGENERATORE M0 2

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



POSIZIONE AEROGENERATORE MO 3



POSIZIONE AEROGENERATORE MO 4

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



POSIZIONE AEROGENERATORE M0 5



POSIZIONE AEROGENERATORE M0 6

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



POSIZIONE AEROGENERATORE M0 7



POSIZIONE AEROGENERATORE M0 8

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



POSIZIONE AEROGENERATORE M0 9



POSIZIONE AEROGENERATORE M0 10

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



POSIZIONE AEROGENERATORE M0 11

PUNTI SENSIBILI



POSIZIONE PUNTI SENSIBILI

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO SENSIBILE N. 1 CASOLARE COLLABENTE



PUNTO SENSIBILE N. 2 CASOLARE COLLABENTE

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO SENSIBILE N. 3 CASOLARE COLLABENTE



PUNTO SENSIBILE N. 4 CASOLARE COLLABENTE

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO SENSIBILE N. 5 PICCOLA CASA COLONICA PER RESIDENZA ESTIVA

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO SENSIBILE N. 6 CASOLARE COLLABENTE



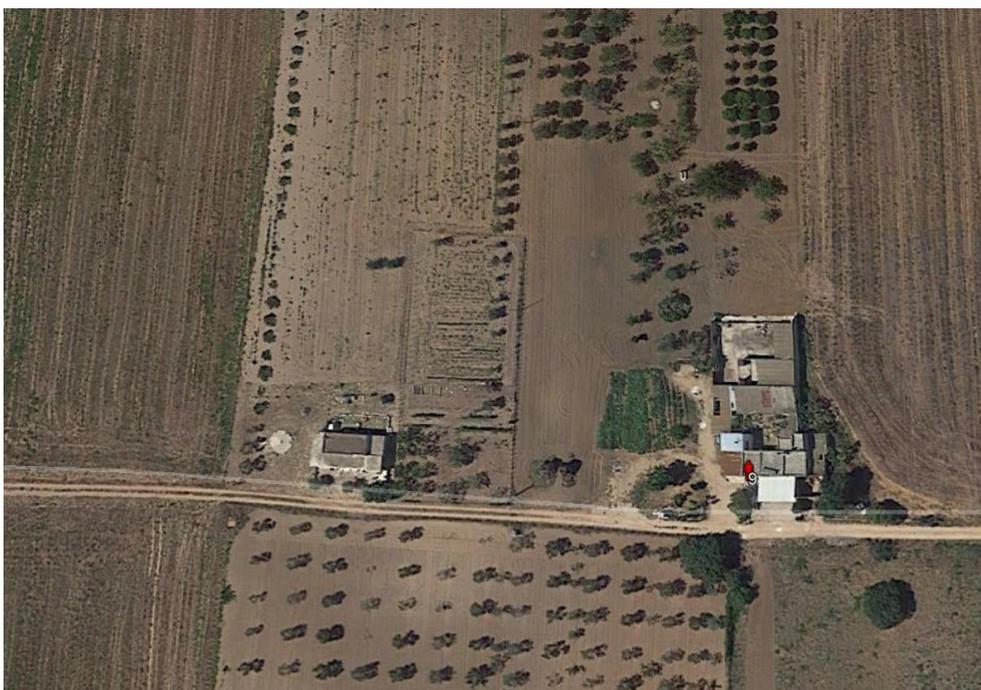
PUNTO SENSIBILE N. 7 IMPIANTO BIO MASSE

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO SENSIBILE N. 8 CASOLARE COLLABENTE

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO SENSIBILE N. 9 AEROFOTO CASA COLONICA ABITATA



PUNTO SENSIBILE N. 9 CASA COLONICA ABITATA

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO SENSIBILE N. 10 LOCALE TECNICO E VASCA IN CALCESTRUZZO PER IRRIGAZIONE



PUNTO SENSIBILE N. 11 CASA COLONICA PER RESIDENZA ESTIVA

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO SENSIBILE N. 12 TERRENO COMPLETAMENTE RECINTATO CON TETTOIE



PUNTO SENSIBILE N. 13 DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO SENSIBILE N. 14 CASA COLONICA PER RESIDENZA ESTIVA



PUNTO SENSIBILE N. 15 CASA COLONICA PER RESIDENZA ESTIVA

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO SENSIBILE N. 16 CASA COLONICA DISABITATA ADIACENTE ALLA CASA COLONICA ABITATA



PUNTO SENSIBILE N. 16 CASA COLONICA PER RESIDENZA ESTIVA

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO SENSIBILE N. 18 CASOLARE COLLABENTE



PUNTO SENSIBILE N. 19 CASA COLONICA PER RESIDENZA ESTIVA

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PUNTO SENSIBILE N. 20 CANILE COMUNALE

BENI STORICO-CULTURALI



POSIZIONE BENI STORICO – CULTURALI

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



MASSERIA MURO MAURIZIO

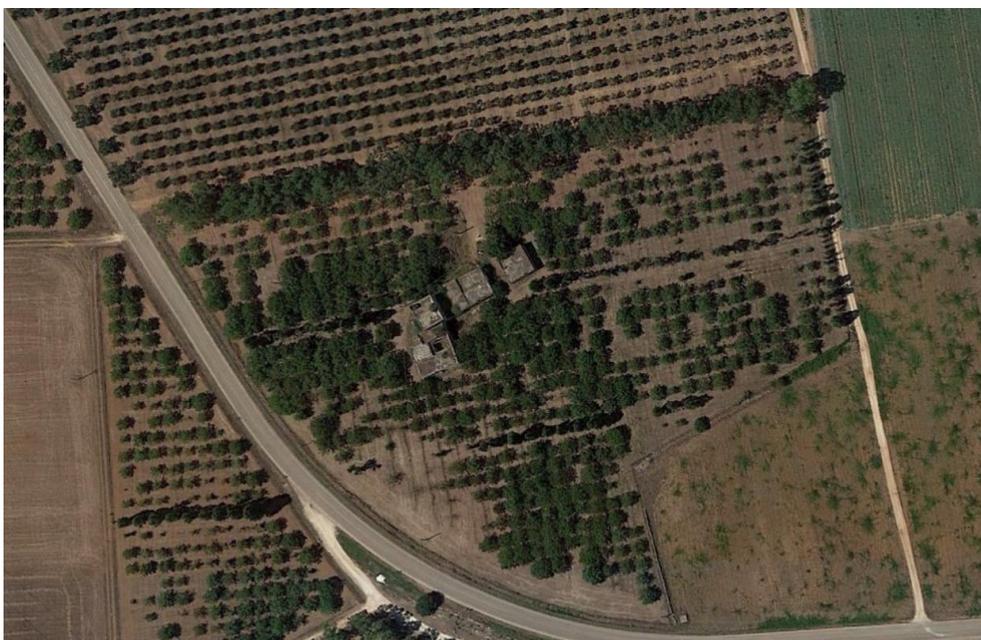


MASSERIA SPECCHIA

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto

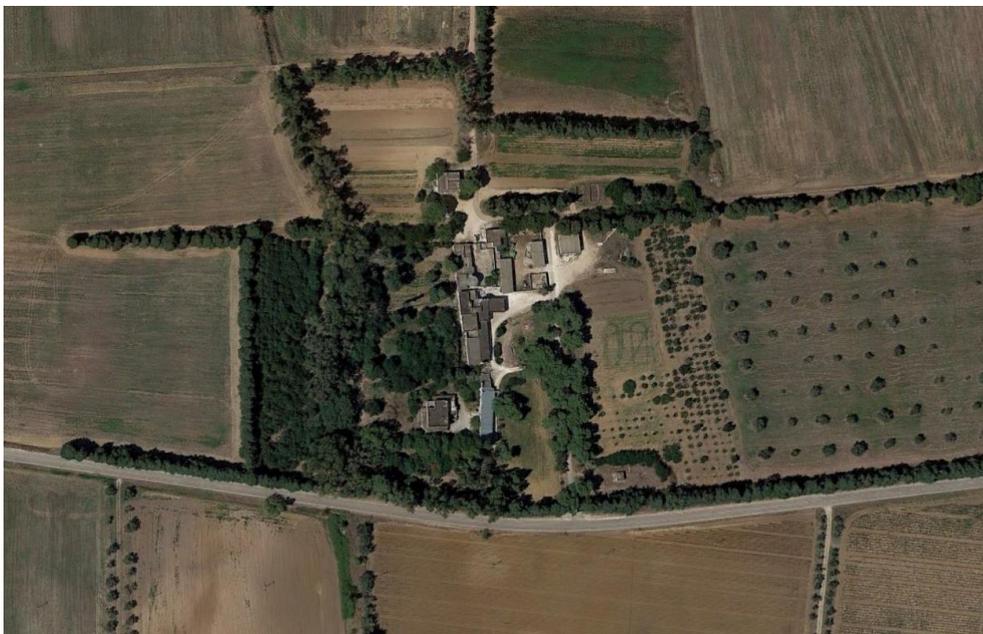


MASSERIA UGGIO COSTRUZIONE EX RIFORMA FONDIARIA



MASSERIA TORRICELLA AEROFOTO

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



MASSERIA CERRITO AEROFOTO

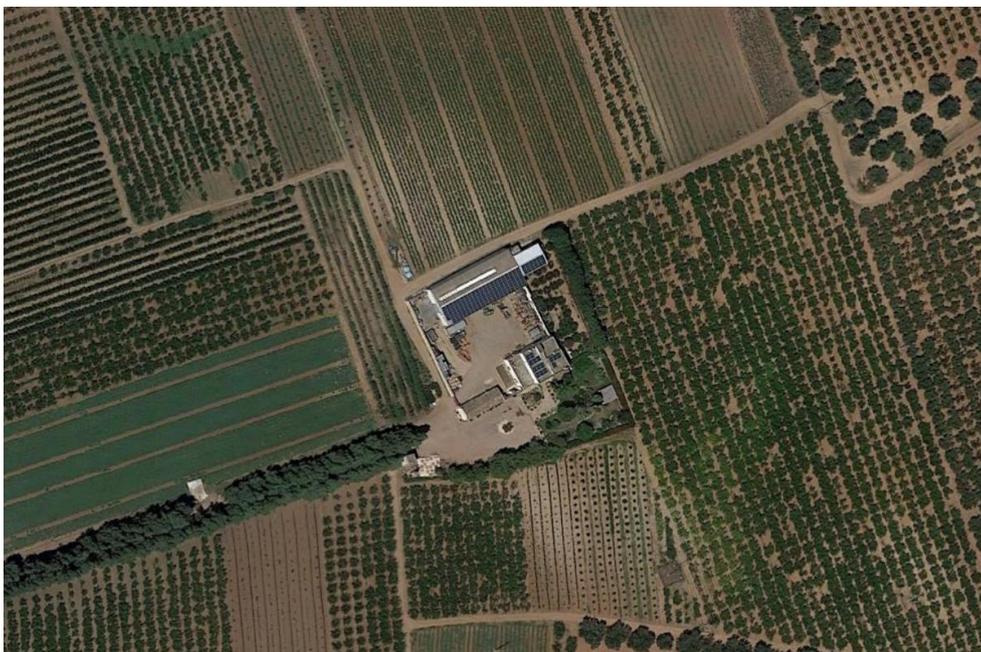


MASSERIA CERRITO

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



MASSERIA MOCCARI



MASSERIA MOCCARI AEROFOTO



Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



AREA ARCHEOLOGICA MURO MAURIZIO

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



AREA ARCHEOLOGICA MURO MAURIZIO AEROFOTO - PERIMETRO VINCOLO



PARCO ARCHOLOGICO MURO TENETE INGRESSO

Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto



PARCO ARCHEOLOGICO MURO TENETE AEROFOTO - PERIMETRO VINCOLO



Parco Eolico "Mondonuovo"
Report Fotografico dello stato di fatto

MURO TENENTE RICOSTRUZIONE ABITAZIONE MESSAPICA



SEGNALAZIONE ARCHEOLOGICA NEI PRESSI SERBATOIO AQP



CASTELLO DI ORIA

CENNI STORICI SUI BENI STORICO CULTURALI.

MURO TENENTE

A soli due chilometri da Latiano, ma in agro di Mesagne, da cui dista circa cinque chilometri, si trova una vasta zona archeologica che presenta testimonianze evidenti di età messapica e romana, e che era frequentata anche in età preistorica: Muro Tenente.

La zona è subito riconoscibile da un ciglione che la recinge e che faceva le veci della cinta muraria; il ciglione ha un perimetro di circa tre chilometri e racchiude un'area di oltre 40 ettari che, a Nord, è costeggiata da un tratto della Via Appia, chiamata anticamente "via vecchia dei Greci".

La località è stata identificata come la romana Scamnum, riportata nella Tabula Peutingeriana, antica carta topografica d'età medievale, che ripropone un itinerario del IV sec. dopo Cristo; era l'ultima Statio , cioè stazione di posta, della Via Appia prima di Brindisi.

A partire dal 1992, la zona è stata sottoposta prima ad un'indagine topografica e poi esplorata con saggi di scavo, da un'equipe di archeologi della Libera Università di Amsterdam.

Da questa indagine è emerso che la zona interna al ciglione era abitata già nel neolitico, tra l' 8.000 e il 2.000 avanti Cristo circa, con una presenza molto marcata nell'età del ferro, nel X secolo a.C.

La zona più anticamente abitata è quella all'esterno del ciglione, a sud-est, e risale al mesolitico, circa 10.000 anni prima di Cristo. Le più numerose testimonianze risalgono, comunque, all'età dei Messapi, antica popolazione che abitò il Salento tra il VII e gli inizi del III secolo avanti Cristo, fino a quando, cioè, la Messapia dovette arrendersi all'invasione romana, e sono state ritrovate in alcune zone ben identificate all'interno della cinta muraria.

La zona archeologica di Muro Tenente ha, quindi, le caratteristiche di un "sito fortificato", come quelli ritrovati ad Oria e a Valesio: vi si insediò una popolazione che raggiunse il massimo sviluppo attorno al III sec. a.C. e che, nelle vicinanze delle abitazioni, aveva pascoli e terreni coltivati. Con la conquista romana, la presenza umana si ridusse, fino a scomparire in età tardo-imperiale. Nel Medioevo nella zona si sviluppò un casale chiamato Paretalto o Paretone.

MURO MAURIZIO

A circa 6 chilometri da Mesagne, a sinistra della strada provinciale per S. Pancrazio, si intravede una Masseria sita al centro di un'area archeologica di circa 30 ettari, a cui ha dato il nome: Muro Maurizio. E' tuttora visibile, specialmente dal lato sud, il ciglione che fortificava l'area, mentre ad ovest e a nord-est essa è riconoscibile dai numerosi frammenti di ceramica disseminati in superficie. Testimonianze risalenti all'età del ferro sono state riscontrate nella zona est, ed un insediamento neolitico è stato rintracciato a sud-ovest. Numerosi recipienti in terracotta, risalenti all'età del ferro, sono conservati nel museo archeologico, dov'è anche collocata un'iscrizione messapica proveniente da quest'area. I Messapi, furono una antica popolazione che abitò il Salento tra il VII e gli inizi del III secolo avanti Cristo, quando vennero assoggettati dai Romani. L'epigrafe, dedicata a Giove Mourgo, una divinità collinare, è stata datata al II sec. a.C. e testimonia l'introduzione di una divinità romana, Giove appunto, tra gli dei della religione messapica. Essa rappresenta una delle più antiche testimonianze della presenza romana nel Salento.

L'area è stata, quindi, abitata in varie riprese; la massima espansione della popolazione sembra che sia stata raggiunta, anche in questo insediamento, tra il IV e il III secolo a.C.

Muro Maurizio era collegato con altri villaggi messapici, tra cui Mesagne e Muro Tenente, ma anche con quello scoperto recentemente in contrada Li Castelli, nel territorio orientale di S. Pancrazio.

CASTELLO DI ORIA

Il Castello di Oria è Monumento Nazionale. Considerata l'importanza strategica del territorio di Oria (che divideva spesso con diverse sfumature di dominio i territori [bizantini](#) da quelli dei [goti](#)), pur senza prove archeologiche si deve presumere l'esistenza di un primo nucleo fortificato già in età altomedievale. In seguito ([XI secolo](#)), vi dovette essere una qualche forma di difesa/controllo dell'abitato e del territorio effettuato dai [normanni](#) che infeudarono la città. Probabilmente a tale primo nucleo del castello oritano è riferibile il torrione di forma quadrata, inglobato poi in parte in strutture di epoche successive. Numerose modifiche subì il maniero in età federiciana ([1225-1233](#)), al punto che generalmente viene denominato "castello svevo"; alcune fonti locali vogliono che lo stesso "Stupor mundi" edificò il castello, in realtà è più realistico pensare che [Federico II](#) lo ampliò e lo modificò secondo nuove esigenze di residenza: sappiamo infatti che in occasione del suo matrimonio con [Iolanda di Brienne](#) il castello ospitò numerosi ospiti d'onore. Altre importanti modifiche furono effettuate nel periodo [angioino](#) a cui vanno riferite le torri cilindriche dette "del Salto" e del "Cavaliere". L'originario mastio normanno-svevo fu pesantemente riadattato, come d'altronde tutta la struttura, anche nel corso del XV-XVI secolo adattandolo alle nuove esigenze difensive, nate con l'adozione delle armi da fuoco, e dotandolo quindi di numerose cannoniere in parte ancora oggi visibili. Infine è stato oggetto di integrazioni, restauri e ricostruzioni tra Ottocento e Novecento: nel corso del [1897](#) il castello devastato dal [ciclone](#) che investì la città di Oria.

Numerose volte il castello ha dovuto resistere ad assedi, come quello di [Manfredi](#), o agli assalti di [Giacomo Caldora](#) (1433), di [Pietro de Paz](#) (1504) che non riuscì a prendere la rocca. Il castello ospitò, oltre agli invitati al matrimonio di Federico II, anche la regina [Maria d'Enghien](#) (1407), il suo sposo [Ladislao re di Napoli](#) (1414), la principessa [Isabella di Chiaromonte](#) e il re [Ferrante d'Aragona](#) (1447); un episodio molto importante per l'epoca è la partenza di [Alfonso II di Napoli](#) da Oria per liberare [Otranto](#) dai Turchi (1480).

MASSERIE

Il termine "Masseria" individua una forma di insediamento rurale caratterizzato spesso da pochi e modesti fabbricati, appena provvisti di qualche recinto per gli animali.

L'etimologia della parola probabilmente deriva dal concetto di massa, dal latino classico blocco, riunione. In epoca medioevale la massa rappresentava l'insieme dei beni immobili

(terreni, costruzioni ecc..) che il dominus concedeva ad un amministratore o massaro che aveva il compito di sovrintendere ai lavori rurali ed alla manodopera.

Nel Salento, la Masseria è un **insediamento rurale a carattere permanente** che assurge a fulcro di una economia essenzialmente agricola.

Le prime masserie sorgono già in epoca romana e si identificano con la villa rustica. Nei secoli che seguono dai bizantini, ai normanni e sino a tutto il 1700 la campagna salentina è stata caratterizzata dalla presenza di queste costruzioni, con evoluzioni e modifiche frutto delle esigenze sociali ed economiche del territorio.

A partire infatti dal XIII sec. il Salento è spesso terreno di scorribande di saccheggiatori provenienti soprattutto dall'Oriente. E' infatti della fine del 1400 il saccheggio di Otranto da parte dei turchi, ma invasioni più o meno sporadiche si riscontrano sino agli inizi del 1700. Da qui la necessità di una maggiore protezione delle masserie e soprattutto la costruzioni di torri di avvistamento, per un miglior controllo del territorio e per comunicare più facilmente con l'entroterra. Le masserie acquistano quindi il profilo di **strutture fortificate** soprattutto nelle vicinanze delle coste.

In seguito con il diminuire del pericolo che "viene dal mare" e della modifica anche di alcune colture (vigneti in particolare al posto dell'uliveto e della pastorizia), la presenza dei padroni è sempre più importante anche in campagna. Così le dimesse case rurali acquistano una nuova dimensione ed importanza, alcune diventano **luogo di villeggiatura** per i "signori", acquisendo la struttura di "casini" di campagna più gentilizi ed accoglienti dei modesti locali del massaro, dove il padrone difficilmente soggiornava.